



Congresso Aloeo: per l'optometrista solo formazione universitaria

È quanto largamente emerso dalla tavola rotonda di domenica pomeriggio: sul palco, di fronte a un folto gruppo di partecipanti, si sono alternati i rappresentanti di vari organismi di categoria, dei consumatori, della scuola, dell'università e della sanità, per un confronto sul riconoscimento professionale. Obiettivo: trovare dei punti di accordo per una soluzione comune



L'optometrista deve uscire solo dall'università: è uno degli aspetti evidenziati dalla tavola rotonda di Aloeo. A metterlo in evidenza è stato subito il coordinatore **Antonio Papagni** che, nel fare un bilancio sul corso di laurea in Ottica e Optometria dell'Università Milano-Bicocca, avviato nel 2001, ha affermato che «il percorso deve essere univoco» e che, per dare un'immagine di omogeneità nei confronti del pubblico, «non ci possono essere ancora oggi altri tipi di formazione di livelli diversi, con tutta la dignità che possono avere dal punto di vista professionale», ha affermato. Anche l'Accademia europea di ortocorrettiva si è espressa a favore di una formazione universitaria, così come i vertici di Ailac, Foop, Sopti e Vtc.

La nota dolente, che ha ribadito le divisioni interne alla categoria, ha riguardato il confronto sulla tipologia di figura professionale. Ottico optometrista oppure ottico e optometrista? Mentre in generale la maggior parte delle associazioni di settore si sono espresse a favore dell'optometrista separato dall'ottico, dello stesso avviso non sono state, però, Federottica e Adoo. «Federottica ha contribuito in maniera importante alla nascita dei corsi di laurea, quindi abbiamo una visione di competenza e formazione ai massimi livelli e non è obbligatorio dividere le due figure per fare un ragionamento di qualità – ha detto **Andrea Afragoli** (nella foto, durante il suo intervento al congresso Aloeo), presidente di Federottica – Molti di noi si definiscono solo optometristi. Ricordiamoci, però, che l'unica figura che viene oggi riconosciuta è l'ottico, che ha delle competenze e caratteristiche specifiche e inequivocabili: è necessario perciò fare un passo indietro per andare tutti nella stessa direzione e portare avanti univocamente la stessa idea, perché quello che ci ha fatto male in tutti questi anni sono state le divisioni interne». Nel riportare l'effettiva realtà italiana Afragoli ha dato poco spazio ai desideri e agli obiettivi degli studenti presenti in aula magna: ci si scordi in Italia «dell'optometria all'americana per i prossimi cinquant'anni – ha sottolineato il numero uno di Federottica, che si è comunque detto aperto a un confronto con Simone Santacatterina, presidente di Aloeo, in separata sede - Non facciamo sogni impossibili, ma sicuramente possiamo pensare a un'optometria di un buon livello europeo, con la migliore formazione possibile».

Erano presenti in Aula Magna anche due senatori, **Andrea Mandelli** di Forza Italia e Luigi Gaetti del Movimento 5 Stelle. In particolare Mandelli ha dato la propria disponibilità per la presentazione di un disegno di legge, previo superamento delle barriere interne. «L'obiettivo è aprire un tavolo di confronto – ha commentato - La preparazione universitaria è la condicio sine qua non, senza dimenticare chi opera già. Sto dialogando con Aloeo per mettere a punto un disegno di legge, che deve rappresentare soprattutto i giovani. Sono pronto e voi siete pronti: sarò custode del vostro progetto sino a quando non mi consegnerete qualcosa».

Zilo, con il Cirque du Soleil combatte la povertà

Presentata a Mido, la limited edition dell'occhiale iconico di Lozza è nata in partnership con lo show di artisti di fama internazionale per un'iniziativa di charity, a sostegno dell'associazione One Drop

In occasione del lancio in Italia del nuovo spettacolo del Cirque du Soleil AmaLuna, sono stati creati duecento cofanetti personalizzati (nella foto), contenenti un modello esclusivo e numerato dell'occhiale icona di Lozza per eccellenza, di proprietà di De Rigo. Acquistando il cofanetto, si contribuisce a sostenere l'associazione One Drop, la cui missione è combattere la povertà garantendo l'accesso all'acqua potabile alle popolazioni in difficoltà.



Occhiali ricchi di colore, design e passione italiana

SHOP AT NAU.IT

nau!



Fedon alla conquista degli aeroporti europei

Amburgo, Dusseldorf, Lione e Madrid: sono quattro le aperture dei monomarca della società specializzata in astucci e accessori in pelle previste entro quest'anno



«All'ultimo Mido abbiamo presentato numerose novità per quanto riguarda gli occhiali - racconta a b2eyes TODAY [Maurizio Schiavo](#), amministratore delegato di Giorgio Fedon & Figli, società quotata sui mercati Aim Italia ed Euronext di Parigi - Ci siamo focalizzati su ricerca e creatività nei modelli da sole (nella foto), che vendiamo principalmente nel nostro circuito a completamento della gamma di accessori in pelle, apprezzati soprattutto nei monomarca situati negli aeroporti, dove si riscontra l'attitudine dei clienti stranieri ad acquistare un prodotto completamente realizzato nel nostro paese: la pelle sulle aste e sul frontale dei nostri modelli viene, infatti, inserita direttamente negli stabilimenti Fedon».

Ed è proprio sugli aeroporti che l'azienda sta puntando. «Attualmente contiamo 21 negozi diretti e 7 all'interno della distribuzione organizzata, principalmente in Italia e in Cina - aggiunge l'ad di Fedon - Entro la fine di quest'anno saranno quattro le aperture negli hub europei, insieme a quelle negli outlet italiani: il 23 marzo apriremo, ad esempio, nel nuovo centro Torino Outlet Village, a Settimo Torinese».

Fedon ha, inoltre, avviato un progetto nell'ambito green. «Stiamo studiando una nuova linea di astucci in cellulosa ecofriendly - conclude Schiavo - L'abbiamo annunciata proprio in occasione di Mido, prima del prossimo debutto ufficiale sul mercato».

Stramilano 2017, Antonio Rossi in gara con l'Uici

L'assessore allo Sport e Politiche per i giovani di Regione Lombardia ed ex olimpionico di canoa ha annunciato la sua partecipazione, insieme all'associazione, alla manifestazione in programma nel capoluogo lombardo domenica 19 marzo

Tra i professionisti, gli atleti amatoriali e gli appassionati di running che prenderanno parte alla Stramilano 2017, ci sarà anche Antonio Rossi che, intervenendo nei giorni scorsi a Palazzo Marino alla presentazione della 46esima edizione della manifestazione, ha sottolineato che l'appuntamento «non è una corsa solo per i milanesi e gli sportivi, ma per tutti i cittadini lombardi». E la sua particolare scelta è un'iniziativa che mira a promuovere culturalmente il fatto che persone con handicap visivi possano svolgere attività sportive anche ai massimi livelli. «Quest'anno parteciperò con dei "compagni di squadra" speciali: il gruppo lombardo dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti - ha annunciato l'assessore regionale allo Sport e Politiche per i giovani - Questo a sottolineare come la Stramilano sia diventata una vera e propria tradizione del nostro territorio, non solo festa e divertimento, ma anche importante momento di integrazione». Madrina della Stramilano sarà l'atleta e campionessa paralimpica Giusy Versace, che prenderà parte alla manifestazione con la sua associazione Disabili No Limits onlus. L'edizione di quest'anno è dedicata a Fabio Cappello, il giovane deceduto al termine della Stramilano Half Marathon dello scorso anno. Tre le gare in programma: Stramilano 10 km non competitiva, Stramilanina 5 km per i più piccoli e Stramilano Half Marathon in cui atleti professionisti e appassionati maratoneti si sfideranno sulla classica distanza di 21,097 km (nella foto, un momento della Stramilano 2016).



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 14 marzo 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



Acquistando una coppia di lenti di ricetta SEIKO, in tutti gli indici e materiali,

IL TRATTAMENTO SEIKO RoadClearCoat (RCC)

è allo stesso prezzo del trattamento SEIKO SuperCleanCoat (SCC)